

# Italia e Venezia, la lezione di Visentini

*Domani convegno per ricordare la figura dell'economista, ministro e politico del secondo Novecento*

VENEZIA - Bruno Visentini a vent'anni dalla sua scomparsa. E' questo il titolo di un convegno promosso dall'Istituto Veneto in collaborazione con la Fondazione Visentini, che riunisce eminenti studiosi, molti dei quali con rilevanti esperienze di governo, per ricordare e valutare le principali battaglie politiche e culturali del politico che militò nel Partito Repubblicano.

Bruno Visentini (Treviso 1914 - Roma 1995) è stato un protagonista della vita politica italiana nel secondo dopoguerra. Tra i fondatori del Partito d'Azione, prese parte alla Resistenza e fu membro della Consulta nazionale. Nel 1947 aderì al Partito repubblicano, di cui fu presidente dal 1979 al 1992. Vicepresidente dell'IRI (1950-72) e della Confindustria (1974), fu a lungo presidente della Olivetti. Parlamentare per quattro legislature, ricoprì la carica di Ministro delle Finanze (1974-76; 1983-87) e del Bilancio (1979). Nel 1994 lasciò il Pri, per Alleanza democratica. Il suo contributo politico si lega alla riforma del diritto societario e soprattutto alla riforma fiscale della prima metà degli anni '70.

Uomo di cultura e appassio-

nato d'arte, visse intensamente la stagione dei grandi dibattiti sul destino di Venezia. Su invito del Patriarca di Venezia, resse anche la Presidenza della Fondazione Cini. Il programma prevede dopo i saluti del presidente dell'Istituto veneto, Gherardo Ortalli e di Alessandro Laterza, Presidente della Fondazione Bruno Visentini, il dibattito con interventi di Gilberto Muraro (Università di Padova); Margherita Azzi Visentini (Politecnico di Milano); Luigi Urettini, (Istituto per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea). Lezione di Gustavo Visentini, direttore scientifico della Fondazione Bruno Visentini. E infine gli interventi di Michele Vietti (già Presidente della Commissione ministeriale di riforma del diritto societario e Vicepresidente del CSM); Franco Gallo, (Accademia dei Lincei; Luiss); Giulio Tremonti (Università di Pavia); Giampiero Brunello (Presidente della Fondazione Venezia); Filippo Maria Pandolfi, già Ministro delle Finanze e Commissario Europeo); Dino Rizzi (Ca' Foscari); Nicola Sartor (Università di Verona); Giovanni Bazoli, (Fondazione Cini).

© riproduzione riservata

